Collegio dei Direttori di Dipartimento

VERBALE n. 4 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA 22 marzo 2022 ore 14,30.

Il giorno 22 marzo 2022, alle ore 14,30 si è riunito il Collegio dei direttori di dipartimento in modalità mista – in presenza nell'Aula multimediale e telematica, sita al piano terra del Rettorato,tramite collegamento alla piattaforma "Google MEET" per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale del 1 marzo 2022.
3. Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento. Approvazione.
4. Regolamento RTDA e assegni di ricerca. Intervento del prof. Marco Mancini.
5. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.
6. Proposte progettuali potenziamento laboratori di ricerca. Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.
7. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Sono presenti nell'Aula multimediale e telematica i professori componenti il Collegio:

Macro-area A: Isabella Birindelli , Luciano Galantini, Marco Oliverio, Shahram Rahatlou.

Macro-area B: Aldo Badiani, Antonella Calogero, Anna Maria Giannini, Fiorenzo Laghi, Andrea Lenzi, Marella Maroder, Paolo Onori, Anna Maria Speranza.

Macro-area C: Marcello Arca, Vito D'Andrea, Enrico Fiori, Fabio Midulla.

Macro-area D: Carlo Bianchini, Alessandra Capuano, Tiziana Catarci, Marco Listanti, Fabrizio Tucci.

Macro-area E: Piergiorgio Donatelli, Gaetano Lettieri, Camilla Miglio, Giorgio Piras.

Macro-area F: Giorgio Alleva, Luisa Avitabile, Maria Cristina Marchetti.

Sono presenti in collegamento telematico i professori componenti il Collegio:

Macro-area A: Maria Maddalena Altamura, Maurizio Del Monte, Adalberto Sciubba, Claudio Villani.

Macro-area B: Fabio Altieri, Maurizio Taurino.

Macro-area C:, Maurizio Barbara, Ersilia Barbato, Carlo Catalano, Giovanni Fabbrini, Antonio Greco, Fabio Miraldi, Massimo Rossi.

Macro-area D: Daniela D'Alessandro, Paolo Gaudenzi, Achille Paolone, Enrico Tronci, Maria Sabrina Sarto, Nicola Verdone, Maurizio Vichi.

Macro-area E:, Marco Mancini.

Macro-area F: Sergio Barile, Giovanni Di Bartolomeo, Pierpaolo D'Urso, Paola Ferrari, Alberto Marinelli, Filippo Reganati.

Sono assenti giustificati i professori:

Macro-area B: Claudio Mastroianni

Macro-area C: Bruno Annibale

Macro.area E: Franco D'Agostino

Presiede la riunione il Presidente prof. Giorgio Alleva; svolge funzioni di Segretario la sig.ra Grazia D'Esposito, responsabile della Segreteria del collegio dei direttori di dipartimento.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara la riunione validamente costituita ed apre la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che, a partire dal prossimo mese di aprile, le riunioni del Collegio si terranno nella "Sala Organi collegiali" in modo da assicurare a un numero maggiore di componenti la partecipazione in presenza.

Regolamento dottorato

Il Presidente comunica che il Senato accademico ha approvato l'adeguamento del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca al D.M. n. 222 del 14.12.2021. Informa che nel corso della seduta del Senato è intervenuto sottolineando l'apprezzamento del Collegio per il lavoro svolto dalla Governance e dal Prorettore Marco Mancini, e per il coinvolgimento e l'apporto del Collegio con le osservazioni emerse nel corso della seduta, svoltasi prima dell'approvazione in Senato Accademico.

Aggiornamento sulla revisione del Regolamento-tipo Dipartimenti.

Il Presidente informa che la Giunta ha iniziato il lavoro di revisione del Regolamento-tipo dei Dipartimenti, con l'obiettivo di condividere, come concordato, le proposte di

modifica con il prorettore Marco Mancini. Aggiunge che è in corso un lavoro di allineamento con il testo dello Statuto e del ROA, in un'ottica di semplificazione e di maggiore chiarezza del testo.
Comunica che il prossimo 6 aprile si terrà una seduta straordinaria della Giunta al fine di proseguire nella revisione del Regolamento in argomento.

Aggiornamento sulle procedure del reclutamento in corso personale docente ex art. art. 24.

Il Presidente ricorda che lo scorso 16 marzo ha provveduto a informare i Direttori di Dipartimento sui lavori svolti dagli uffici dell'amministrazione centrale, i quali hanno indicato la data del 24 marzo come scadenza ultima per l'invio delle relazioni finali da parte delle commissioni di concorso.
Considerato che per le prese di servizio la riunione del Consiglio di Amministrazione è prevista per il 31 marzo, ci dovrà essere una pressoché immediata pubblicazione degli atti, in modo da poter convocare i seminari, il Consiglio di dipartimento e inviare l'estratto della proposta di chiamata agli uffici.
Informa che sta ricevendo segnalazioni di prolungata attesa della pubblicazione degli atti da parte degli uffici e, quindi, di incertezza delle strutture nel poter programmare le date per il seminario e il Consiglio. Come di consuetudine, tali segnalazioni vengono inoltrate alla Direzione generale.
Comunica, inoltre, che in data odierna, ha chiesto un aggiornamento della situazione e ha ricevuto dalla Direttrice Generale nuovamente rassicurazioni, per le posizioni per le quali le Commissioni hanno terminato i propri lavori e consegnato le relazioni finali.
Il dott. Conversano ha comunicato, questa mattina, che i problemi riguarderanno i casi di dimissioni delle Commissioni e le posizioni per le quali non perverranno le relazioni finali.
Ricorda inoltre che è stata segnalata all'Amministrazione la necessità di rafforzare la comunicazione ai dipartimenti sull'avanzamento dell'iter di reclutamento del personale attraverso procedure concorsuali.
Al riguardo informa di essere stato invitato dal prof. Alberto Marchetti Spaccamela, prorettore alle tecnologie digitali, ad una riunione in qualità di Presidente del Collegio, per la visione e la discussione di un nuovo strumento di monitoraggio dei concorsi.
L'ing. Barcellona, responsabile del Settore Sviluppo portali web, ha mostrato nel corso della riunione l'accesso ad uno schema riepilogativo della situazione di tutte di le procedure in corso da parte di un dipartimento, scaricabile come foglio Excel.
Si tratta delle medesime informazioni che sono presenti sul portale della trasparenza, in una versione, tuttavia, fruibile in modo più semplice.
Ritiene sia uno strumento utile, e ha suggerito di curare i riferimenti temporali delle informazioni fornite e delle azioni in atto, quali ad esempio la ricezione delle delibere

dei dipartimenti e l'invio alla firma delle nomine o degli atti finali. L'ing. Barcellona ha confermato che intende realizzare un avanzamento in questa direzione.
Il Presidente ha concluso sottolineando che l'ideale sarebbe che fosse definito e rispettato uno standard di servizio per le varie fasi del pocesso di reclutamento, in grado di assicurare un tempo complessivo entro un limite prefissato e di dare certezze alle strutture che già hanno standard temporali da rispettare.
Intervengono i proff. **Oliverio e Listanti**

Nuovo Regolamento del Sistema Bibliotecario Sapienza.

Il Presidente comunica che è stato approvato, prima dal Senato Accademico e poi dal Consiglio di Amministrazione, il nuovo regolamento del Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS).
Spiega che tale Regolamento si collega a quanto previsto nel Piano di fattibilità e sostenibilità per la razionalizzazione del sistema bibliotecario del 2019. E' il risultato di analisi e approfondimenti svolti dall'Area affari istituzionali in sinergia con la Governance, in particolare con il Prorettore Marco Mancini e la delegata dalla Rettrice come Presidente del Comitato direttivo di SBS, prof.ssa Francesca Romana Berno.
Ricorda che il Collegio aveva espresso parere favorevole nelle sedute dei mesi di febbraio e ottobre 2021. Nel documento della nuova regolamentazione approvata sono richiamate le più significative novità del testo.
SBS è costituito dalle biblioteche di Sapienza e dal Centro Sistema Bibliotecario (CBS).
La gestione di SBS si sviluppa su due livelli:

- il livello di coordinamento e gestione centralizzata dei servizi di interesse comune (CSB);
- il livello delle biblioteche, incardinate nelle strutture, ciascuna secondo le proprie specificità all'interno di un quadro di standard condivisi, che concorrono all'erogazione di servizi, all'acquisizione di materiale bibliografico e strumentale di supporto alle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ricorda che la Rettrice ci tiene molto ad arrivare presto a una omogeneizzazione del livello dei servizi verso l'utenza e la Direttrice Generale all'attuazione del Piano sopracitato, attraverso una razionalizzazione che comprenda anche l'aggregazione di biblioteche dipartimentali.
Ritiene che i direttori di dipartimento debbano sentire la responsabilità del proprio ruolo per realizzare al meglio gli obiettivi del Sistema bibliotecario.
Sono organi del Centro Sistema bibliotecario il Direttore e un Comitato tecnico scientifico.

Con riferimento alla rappresentanza nel Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di un docente con specifiche competenze per ciascuna macroarea, chiede a ciascun ddrettore di dipartimento di far pervenire, entro il prossimo venerdì 1° aprile, una proposta di nominativo, di persona adatta a partecipare al governo del Sistema con la competenza e soprattutto con l'interesse e la disponibilità di dare un contributo alla questione cruciale della definizione di standard di funzionamento e di servizio per l'utenza, traducibili anche in target e indicatori di programmazione per la ripartizione delle risorse e il miglioramento, alla razionalizzazione delle risorse finanziarie e tecnologiche delle biblioteche d'intesa con le strutture organizzative e gestionali di riferimento. Sulla base delle proposte pervenute dai dipartimenti la Giunta potrà procedere alla individuazione dela rappresentaza di macroarea nel CTS del Centro Sistema bibliotecario.

Modifica Regolamento in materia di corsi di Master, Corsi di Alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi (proposta di modifica dell'art.14 co. 2).

Il Presidente riferisce di aver comunicato alla Direzione generale, dopo la seduta del Collegio del 23 febbraio u.s., che il Collegio ha condiviso la modifica proposta all'art. 14 del regolamento Master, chiedendo che si esplicitasse che tra i Master e i Corsi di alta formazione non fossero inclusi quelli finanziati da fondi internazionali europei (esempio Erasmus+) che prevedano specifiche modalità di svolgimento e rendicontazione dei fondi. Ricorda che tale richiesta era stata suggerita dalla professoressa Capuano e condivisa dagli altri direttori.
Afferma di non aver avuto riscontri, ma di aver saputo che la Commissione, presieduta dal prof. Ciccarone, si è riunita e porterà la modifica del Regolamento alla prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Nuovi strumenti per la valutazione dell'organizzazione dei Corsi di studio (intervento del prof. Violani - Collegio del 1.3.2022).

Il Presidente ricorda che nella seduta del Collegio del 1° marzo scorso il prof. Cristiano Violani, Coordinatore del Nucleo di valutazione di Ateneo, ha presentato come nuovo strumento per la valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio un data base sugli insegnamenti dei Corsi di studio di loro titolarità. In quella sede era stato richiesto di conoscere anche dati sugli insegnamenti di tutti i membri del dipartimento e i dati su tutti gli insegnamenti dei SSD di loro pertinenza in Sapienza.

Comunica di aver incontrato il prof. Violani per rendere operativa la suddetta richiesta. In particolare il quadro analitico della domanda e dell'offerta didattica per SSD a livello di Ateneo, sarebbe utile ai dipartimenti in fase di programmazione.

Informa di aver ricostruito la situazione del quadro attuale delle pertinenze, la loro definizione attraverso una scala a sei livelli.
Con riferimento ale pertinenze il Presidente ricorda che Il Collegio dei direttori nel 2013 aveva proposto nuove definizioni di pertinenze, accolte dal Senato Accademico. Si riserva di proporre una rilevazione per determinare un quadro aggiornato dei SSD di interesse dei dipartimenti al di là della situazione *de facto.* Tale l'argomento potrà essere posto all'ordine del giorno in una prossima seduta della Giunta.
Intervengono i proff. **Lenzi e Badiani.**

Smart working

Il Presidente comunica di aver avuto un colloquio con la Direttrice Generale e di aver appreso che ci sarà una contrattazione sindacale sul tema; la Direttrice intende il Presidente del Collegio per capire quali siano le attività del personale TAB dei dipartimenti che effettivamente si possono realizzare attraverso lo *smart working*.
Attualmente il lavoro agile è regolamentato per il personale amministrativo e non per il personale tecnico e bibliotecario. Si tratta di valutare se dare un po' più di flessibilità e in che misura anche a tali categorie. Ricorda che ci sono vari tipi di laboratori così come ci sono vari tipi di lavoro in biblioteca, quindi una riflessione in questo senso si potrà sviluppare. Sarà un argomento che verrà portato in discussione nella prossima Giunta.

Modello di assegnazione dei punti organico per il fabbisogno del personale docente

Il Presidente, sul modello di assegnazione dei punti organico per il fabbisogno di personale docente, informa di aver segnalato al prof. Mancini l'interesse del Collegio nei confronti della versione consolidata del modello in corso di approntamento.
Considerato che al punto 4 all'Ordine del giorno della seduta odierna è previsto un'intervento del Prorettore Mancini sul regolamento RTDA e assegni di ricerca, il Prorettore potrà informare il Collegio sui tempi previsti per questo passaggio importante.

2. Approvazione verbale del 1 marzo 2022.

Il **Presidente**, non essendo pervenute richieste di modifiche e integrazioni, invita il Collegio dei direttori di dipartimento ad approvare il verbale della seduta del 1.3.2022.

Il Collegio dei direttori di dipartimento all'unanimità approva il verbale del 1 marzo 2022.

3. Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento. Approvazione

Il Presidente ricorda che nella scorsa riunione del Collegio del 1° marzo si è discusso della revisione del regolamento del Collegio dei direttori di dipartimento, ma non si è proceduto alla sua approvazione perché è stata accolta la richiesta di alcuni direttori, tra cui il prof Tucci,di poter disporre di un ulteriore tempo per effettuare una ulteriore valutazione sulle modifiche proposte, rimandandone l'approvazione alla seduta odierna.
Chiede al prof. Tucci e a tutti i direttori se hanno osservazioni a riguardo.
Il **prof. Tucci** ringrazia per l'opportunità accordata e afferma di non avere osservazioni in merito.
Il Presidente, non essendovi altre osservazioni, pone in approvazione il regolamento del Collegio dei direttori di dipartimento che viene approvato all'unanimità.

4. Regolamento RTDA e assegni di ricerca. Intervento del prof. Marco Mancini.

Il Presidente invita il prof. Mancini ad illustrare il lavoro svolto.
Il prof. **Mancini,** dopo aver ringraziato il Presidente e tutti i presenti, spiega che il regolemanto RTDA e assegni di ricerca è un testo unificato in quanto riunisce le due principali procedure concorsuali gestite direttamente dai dipartimenti.
Due le principali novità: la prima, è l'abbreviazione dei tempi, infatti tutte le scadenze previste si ridurranno di un terzo; la seconda e di avere introdotto la "norma degli idonei" e precisamente: qualora il vincitore del concorso, cioè quello che risulta primo in graduatoria dovesse rinunciare entro sei mesi dal momento in cui la graduatoria si è conclusa, il dipartimento può attingere al candidato successivo nella graduatoria.
Naturalmente si tratta di una facoltà rimessa al Consiglio di Dipartimento e non un obbligo.
Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, anche su indicazione della Rettrice, si è intervenuti su alcune disposizioni contenute nel regolamento per cercare di semplificarme la procedura.
In particolare i punti importanti sono la differenza tra gli assegni di tipo A e quelli di tipo B. Considerato che l'Ateneo non ha mai bandito assegni di ricerca contemporaneamente su diversi settori e che tale procedura grava solamente sulle risorse dei dipartimenti, la proposta è di eliminare la differenza tra ricercatori di tipo A e di tipo B, lasciando soltanto la differenza che riguarda il possibile requisito di accesso alla procedura.
In altre parole si dovrebbe distinguere tra assegni che necessitano del titolo di dottore di ricerca, da quelli che invece non necessariamente hanno bisogno dell'assegno di ricerca.

I primi, quelli con il dottorato obbligatorio, riguarderebbero solamente le procedure bandite a valere sui fondi dell'FFO.
Viceversa i secondi, cioè quelli che possono fare a meno del titolo di dottore di ricerca come requisito di accesso, sono quelli che gravano sui fondi di ricerca del dipartimento e/o sui fondi intestati alle ricerche dei singoli professori. Rispetto a tale distinzione sono state operate nel corpo del testo una serie di semplificazioni.
Inoltre, è stato introdotto il principio della equilibrata composizione di genere per la formazione della commissione, che risulta composta sempre da tre membri, ma con la possibilità di attingere a commissari di altri Atenei. Tutto ciò è rimesso alla discrezionalità del Dipartimento.
Infine, il **prof. Mancini**, a seguito di esplicita richiesta del Presidente, comunica che il modello della quota base di finanziamento dei dipartimenti è ultimato, ma non è ancora stato sottoposto alle valutazioni della Rettrice.
Tale modello sarà portato all'esame della Giunta e poi del Collegio.

Chiedono di intervenire i proff. **Midulla, Birindelli, Badiani, Maroder, Capuano, Catarci, Rossi, Altamura, D'Urso, Tucci, Rahatlou, Piras.**

Il Presidente ringrazia il prof. Mancini per l'apprezzabile lavoro che ha condotto a un testo unificato delle due principali procedure concorsuali gestite direttamente dai dipartimenti.
Ringrazia il Prof. Mancini anche per essersi reso disponibile a rispondere alle tante domande delle colleghe e dei colleghi sul nuovo modello di assegnazione delle risorse, peraltro non all'ordine del giorno.
A tale riguardo il Presidente sottolinea che appare confermata l'autonomia dei dipartimenti nello stabilire i settori scientifico disciplinari e le posizioni, nel rispetto dei vincoli che saranno posti dall'Ateneo, e dunque l'opportunità di una programmazione da parte dei dipartimenti, ex-ante rispetto alle assegnazioni delle risorse. E' essenziale che i dipartimenti, in modo autonomo, sulla base della propria visione e progettualità, prevedano le proprie priorità, sia annualmente sia su base triennale, in modo che le assegnazioni si collochino all'interno di un quadro condiviso. Sarà pertanto importante disporre di un calendario delle assegnazioni e delle azioni necessarie per poter procedere per non farsi trovare impreparati.
Il Presidente conclude sottolineando l'importanza che i dipartimenti dispongano anche del quadro analitico dei dati utilizzati dall'Ateneo per la ripartizione delle risorse così come richiesto dai Direttori. Clò sarà utile non solamente per assicurare la massima trasparenza ma soprattutto per comprendere il proprio posizionamento all'intero dell'Ateneo e le prospettive.

5. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Sabrina Sarto, Prorettrice alla Ricerca, per il consueto aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR).
La **prof.ssa Sarto** riferisce che è stato pubblicato il bando sui partenariati estesi la cui scadenza è prevista per il 13 maggio. A differenza del bando sui centri e sull'ecosistema non è prevista una numerosità minima per ciascun partner che afferisce ad uno spoke, mentre è prevista una numerosità minima di personale di ricerca che costituisce lo spoke, che sono 30 con 3 mesi/persona. Quindi 30 unità di personale per ciascuno spoke al minimo con 3 mesi/persona ciascuno.
Altra novità del bando è che il numero di partner, spoke o affiliati è limitato a 12. Questo ha creato la difficoltà su vari partenariati.
Sapienza si conferma come coordinatore proponente del **partenariato 5** sulla cultura umanistica e patrimonio culturale. Il bando prevede che ogni Università pubblica o ente di ricerca vigilato dal MUR, possa essere proponente di una sola proposta culturale, Sapienza ha scelto beni culturali.
Partenariato 1 - Intelligenza artificiale, il coordinamento è del CNR.
Partenariato 2 - Scenari energetici del futuro, il coordinamento sarà del Politecnico di Bari in collaborazione con Sapienza.
L'Hub sarà condiviso tra il Politecnico di Bari e Sapienza.
Partenariato 3 – Rischi ambientali,naturali e antropici, il proponente è l'Università di Napoli Federico II, non è ancora certo se INGV parteciperà a questa cordata, però Sapienza sarà su questa cordata.
Partenariato 4 – Scienze e tecnologie quantistiche, non è stato ancora individuato definitivamente il coordinatore - Cultura umanistica e patrimonio culturale, il proponente sarà Sapienza.
Partenariato 6 - Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione, ci sono due cordate, una coordinata dall'Università di Torino e una dall'Università di Palermo. Sapienza è nella cordata coordinata dall'Università di Palermo.
Partenariato 7 - Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti, la cordata a cui afferisce Sapienza è coordinata dall'Università di Bari. Sapienza partecipa attivamente nel gruppo di coordinamento.
Partenariato 8 - Conseguenze e sfide dell'invecchiamento, Sapienza partecipa alla cordata coordinata dall'Università di Firenze.
Partenariato 9 - Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori, vede un momento di i*mpasse*, ci sono più cordate, una coordinata da Bologna che non include Sapienza. E' in fase di costituzione una seconda cordata che probabilmente sarà coordinata da Milano Bicocca, che ha invitato Sapienza a partecipare. C'è un

ulteriore cordata che coinvolge Ferrara/Siena, che potrebbe essere un'ulteriore alternativa. Non è ancora confermata la cordata alla quale afferirà Sapienza.

Partenariato 10 - Modelli per un'alimentazione sostenibile, Sapienza attualmente è coinvolta nella cordata coordinata da Parma, ma Sapienza è in attesa se rientrerà nel numero dei partner direttamente affiliati.

Partenariato 11 - Made-in-Italy circolare e sostenibile, la cordata è coordinata dal Politecnico di Milano.

Partenariato 12 - Neuroscienze e neurofarmacologia, ci sono due cordate, una coordinata dall'Università di Milano e l'altra dall'Università di Genova. Sapienza è su quella coordinata dall'Università di Milano.

Partenariato 13 - Malattie infettive emergenti, è coordinata dall'Università di Pavia, Sapienza è su questa cordata.

Partenariato 14 - Telecomunicazioni del futuro, è coordinata dall'Università di Tor Vergata, Sapienza è su questa cordata.

Partenariato 15 - Attività spaziali, non è stato ancora bandito. Sarà bandito da ASI su budget in parte di ASI e in parte del Ministero.

La prof.ssa Sarto informa che si sono strutturati in modo tale da costituire una task force PNRR rafforzata che comprende personale dell'Area ASURTT più ulteriori risorse che sono state destinate ad hoc per dare supporto a tale progettazione. E' previsto, a breve, un incontro con tutti i referenti scientifici dei partenariati, in modo tale da illustrare la modalità operativa che li vedrà protagonisti nel prossimo futuro. In particolare, ogni partenariato avrà un referente amministrativo all'interno della task force che conoscerà chi sono le persone che, dal punto di vista operativo, daranno supporto ai referenti scientifici di Sapienza.

La prof.ssa Sarto comunica che un altro aggiornamento è relativo ai centri nazionali; il Ministero ha informato che dal 31 marzo saranno resi pubblici i risultati della valutazione della prima fase. Sono state presentate cinque domande su cinque tematiche. Questa fase risulta essere molto critica perché specialmente nei centri dove Sapienza è spoke, devono ben strutturare il posizionamento degli obiettivi per poter ottenere tutte le risorse necessarie alle attività di spoke.

Sarà organizzato un incontro con i referenti scientifici dei centri in modo tale che possano essere edotti su questo particolare aspetto.

Un'ulteriore informazione di rilievo è che il Ministero ha confermato che sarà richiesto un timesheet integrato per la rendicontazione di tutte queste attività, e quindi gli uffici si sono attivati al fine di trovare uno strumento semplice da rendere immediatamente disponibile alla comunità accademica per la realizzazione di questi timesheet integrati. Informa che il dott. Barcellona, presente alla riunione, su questo argomento, potrà dare alcune indicazioni.

Rende noto che hanno ricevuto molte richieste di chiarimento in merito al fatto che questi ricercatori possano partecipare ai progetti PRIN impegnando mesi/persona. Se si tratta di un ricercatore di tipo A finanziato su D.M. 1062 a tempo pieno, non può rendicontare i propri mesi/uomo su qualsiasi altro progetto PRIN perché li deve rendicontare tutti su progetto D.M. 1062.
Se si tratta invece di un contratto a tempo parziale, può partecipare ad un progetto PRIN chiedendo che sui fondi del progetto PRIN sia integrato il contratto da tempo definito a tempo pieno. E' molto importante che tutti utilizzino questo strumento di timesheet integrato sia per i progetti PRIN, che per i progetti PNRR, perché queste verifiche saranno fatte dal Ministero. Per questo motivo stanno mettendo in un unico data base la disponibilità di partecipazione a tutti i progetti centri, ecosistemi e partenariati di tutti i colleghi per verificare che non siano mandati in *overload* in termini di esposizione di mesi/persona all'anno, perché altrimenti questo potrebbe essere un problema.
Interviene **la prof.ssa Altamura.**
Il Presidente ringrazia la prof. Sarto per il puntuale aggiornamento fornito al Collegio.

6. Proposte progettuali potenziamento laboratori di ricerca. Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.

La **prof.ssa Sarto** introduce l'argomento relativamente alla manifestazione di interesse che verrà richiesta ai dipartimenti per poter partire con la progettazione che l'Ateneo farà per rispondere al bando edilizia MUR e rafforzamento delle strutture di ricerca bando 2021. Si tratta di un bando al quale partecipa Sapienza e che finanzia interventi di riqualificazione edilizia, ma anche interventi di riqualificazione di infrastrutture di ricerca. Per cui al fine di scrivere questo progetto informa che, a breve Sapienza riceverà una richiesta di una manifestazione di interesse. Quindi interessa esprimere una progettualità andando ad individuare il laboratorio che il dipartimento richiede di far aderire al Sapienza Research Infrastructure per i quali si chiede un intervento di ammodernamento di attrezzature.
Comunica che è stata predisposta una scheda per la manifestazione di interesse che descriva brevemente l'attrezzatura, il laboratorio, che deve essere strumentale e non informatico, la descrizione dell'attrezzatura per la quale si richiede l'ammodernamento.
Il finanziamento relativo a ciascun progetto prevede un tetto massimo fino a 400.000,00 euro.
I direttori riceveranno tutte le informazioni con una scadenza prevista per il 20/22 aprile.

Le proposte saranno considerate sulla base della rilevanza dell'attività tecnico - scientifica del laboratorio, del personale che lavora presso il laboratorio. Verrà chiesto di esprimere le migliori pubblicazioni che attestino l'effettiva operatività del laboratorio e dell'attrezzatura e altre informazioni relative alla progettualità che vede protagonista il laboratorio. Tutte le richieste di manifestazione di interesse saranno raccolte per scrivere il progetto che Sapienza presenterà, al fine di ottenere il finanziamento. Se il finanziamento sarà ottenuto sarà erogato verso i dipartimenti per attuare la riqualificazione richiesta. Al tal fine ricorda che è fondamentale aggiornare il portale dei laboratori.
Con riferimento al Censimento dei laboratori. la **prof.ssa Sarto** si congratula con InfoSapienza per il lavoro svolto, sottolineando come la piattaforma dedicata sia uno strumento veramente flessibile e semplice da utilizzare. Saranno organizzati dei *webinar* per istruire i referenti e attraverso questo strumento sarà possibile avere direttamente la vista dei laboratori con tutta l'attrezzatura sui siti web dei dipartimenti.
L'ing. Barcellona illustra le linee guida per l'organizzazione dei laboratori Sapienza e il loro inserimento su apposita piattaforma online con l'ausilio di slide (allegate al presente verbale) che saranno inviate a tutti i direttori di dipartimento.
Intervengono **i proff. Lenzi, Maroder, Speranza, Calogero, Taurino, Arca, Capuano, Marinelli.**
Rispondono alle domande **il prof. Galantini e l'ing. Barcellona**
Il Presidente ringrazia la prof.ssa Sarto e l'ing. Barcellona**,** rinnova la disponibilità delle strutture nell'aggiornamento delle informazioni sui laboratori e conclude sottolineando che sarà utile un aggiornamento per monitorare l'operazione di censimento dei laboratori e di popolamento della piattaforma.

7. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Non vi sono varie ed eventuali.

Essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 17,03
Della seduta odierna è redatto il presente verbale che consta di n. 12 pagine progressivamente numerate e n. 8 allegati, per complessive n. 126 pagine
Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 5.4.2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**